AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

JOVA BEACH PARTY: ANCORA POLEMICHE, COMARDI A SMARGIASSI, ”ECCO COME ABBIAMO SPESO I SOLDI”

13 Novembre 2019

MONTESILVANO – Le polemiche vanno avanti ormai da mesi e sull’evento dell’estate, il Jova Beach Party, a Montesilvano va in scena l’ennesimo episodio.

Questa volta ad innescare un nuovo caso è stato il consigliere regionale del Movimento 5 Stelle Pietro Smargiassi in merito allo stanziamento, da parte della Giunta regionale, di 25mila euro per l’evento. Fondi, ha precisato Smargiassi, reperiti “attingendo da risorse dedicate al servizio Emergenze Protezione Civile”, ma non è chiaro quale sia stata la “tipologia di interventi di Protezione Civile posti in essere dal comune di Montesilvano. La documentazione in atti non permette di avere un quadro dettagliato delle opere o attività eseguite con i fondi concessi”.

A rispondere a Smargiassi ci pensa l’assessore comunale Deborah Comardi, che illustra i costi dell’evento e come sono stati utilizzati i fondi regionali richeisti dall’Ente comunale.

“Il consigliere regionale Pietro Smargiassi di Vasto – afferma l’assessore comunale al Bilancio e alle Manifestazioni – forse sta incassando ancora la delusione per il mancato concerto di Jovanotti nella sua città. Sicuramente Smargiassi è stato aggiornato dai consiglieri comunali del M5S di Montesilvano di come il concerto abbia riscosso grande successo sui media nazionali e internazionali, tanto che il Comune è stato elogiato per la sicurezza sulle reti nazionali in alcuni programmi in onda in prima serata”.

“Dopo mesi – sottlinea Comardi – stiamo parlando di un evento, che nonostante abbia avuto un successo enorme sotto tutti i punti di vista, susciti purtroppo polemiche strumentali solo da parte di alcune forze di minoranza, mentre la città è entusiasta e attende altre manifestazioni di questo tenore, probabilemente il consiglire regionale Smargiassi ha ben pochi argomenti di cui occuparsi in Abruzzo. Vorrei ricordare inoltre che la Regione Friuli Venezia Giulia e il Comune di Lignano Sabbiadoro per la data zero del concerto di Vasco Rossi versano 150mila euro. Un concerto che ha una ricaduta su turismo e commercio enorme per la città, così come il Jova Beach Party è stato molto positivo per gli esercizi commerciali e turistici di Montesilvano. Anche negli atti pubblici prodotti dalla giunta e dal Consiglio comunale abbiamo ribadito come abbiamo speso il contributo regionale”.

“Nell’arenile circoscritto tra gli stabilimenti balneari ‘Sabbia d’oro’ e ‘Bagni Bruno’, si è tenuto il Jova Beach Party, che ha registrato una notevole rilevanza mediatica e ha comportato un notevolissimo afflusso di pubblico verso Montesilvano, circa 30mila persone, ottenendo il vaglio positivo della Commissione provinciale di vigilanza sui pubblici spettacoli prevista dall’articolo 142 del RD numero 635/1940 e del Comitato provinciale per l’ordine e la sicurezza pubblica”.

“La particolarità della tappa di Montesilvano del Jova Beach Party – spiega l’assessore – derivava dal fatto che il tratto di lungomare coinvolto era situato al centro della città e tale ubicazione ha posto problemi di sicurezza e ordine pubblico complessi e onerosi da sostenere, soprattutto in considerazione della già rilevante presenza di turisti nella città. In

particolare, la Commissione e il Comitato predetti hanno formalmente espresso, nei rispettivi pareri, prescrizioni vincolanti per lo svolgimento della manifestazione, finalizzate a garantire il rispetto dell'ordine e della sicurezza pubblica, ai sensi delle quali il Comune di Montesilvano avrebbe dovuto attuare servizi di vigilanza, piani viabilità e parcheggi, assistenza alle persone".

"Nel rispetto delle condizioni di sicurezza e incolumità delle persone – precisa -, il Comune di Montesilvano ha chiesto alla Giunta della Regione Abruzzo uno sforzo organizzativo ed economico importante con un contributo di 25mila euro, in virtù anche della rilevanza nazionale dell'evento e delle ricadute positive ricadute a livello di indotto e immagine per l'intero territorio regionale. I 25mila euro sono stati appena sufficienti per il piano sicurezza e mobilità dell'evento. Altre somme in parte sono state recuperate dalle entrate nelle casse comunali per l'occupazione del suolo pubblico da parte degli ambulanti e per i parcheggi a pagamento".

"Per lo svolgimento in sicurezza dell'evento è stato necessario un numero di vigili urbani superiore a quello attualmente in servizio, valutati in 100 unità a fronte delle circa 25 disponibili; un numero di volontari della protezione civile attivati, mediante anche la costituzione del COC; un piano viabilità e parcheggi che prevedeva aree individuate anche a Pescara (5mila posti auto) e necessità di trasporto con bus navetta per un numero consistente di persone (circa 15mila in relazione ai posti auto)", conclude Comardi.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli